

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese » del Paese, CANTARRO

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso HANSENSTAIN & VIGOR...
Pagamento anticipato

Carta Corrente con la Posta

ABBONNAMENTO

Udine e domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8...
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Senato del Regno

Si approva la legge sull'istruzione elementare

Roma, 11. - Pres. Manfredi. Presidente ieri sono stati sospesi alcuni articoli e invita l'ufficio centrale a riferire su di essi. Mazzoni, segretario dell'Ufficio Centrale, da lettura dell'art. 57 nel testo concordato col ministro della P. I.:

« Spetta esclusivamente all'autorità militare la scelta degli insegnanti tra i maestri elementari del Comune sede del Presidio, ovvero tra i militari in servizio attivo o in congedo residenti nel territorio stesso ». L'articolo 57 viene approvato. Senza discussione si approvano gli articoli 83 e 87.

Per la art. 88 chiede due spiegazioni. Innanzi tutto osserva che con l'art. 83 si è stabilito che finché non avvenga il passaggio dell'amministrazione della scuola dai Comuni al Consiglio provinciale scolastico essa sarà esercitata dai Comuni, secondo le norme di legge attualmente vigenti.

In secondo luogo osserva che all'articolo 20 si è detto che lo Stato contribuisce alle spese per le scuole amministrato dai Consigli provinciali scolastici coi concorsi e i rimborsi stabiliti dalle leggi 1886, 1904 e 1905. Ora nell'articolo in discussione si dice che la somma stanziata in bilancio per l'esercizio 1910-1911 a tal uopo si riferisce ai concorsi e rimborsi di cui nelle leggi 1886 e 1904 e non si fa alcun riferimento alla legge 1906. Obiezione perché questo sia avvenuto.

Credaro rileva che il passaggio dell'amministrazione nelle scuole dei Comuni ai Consigli provinciali scolastici incomincia subito e dev'essere compiuto nel 1913. Riconosce che il senator Perla ha ragione riguardo la omessa citazione della legge 1906.

Il Ministro spiega come avverrà il passaggio dell'amministrazione delle scuole dei Comuni ai Consigli provinciali scolastici. Si approvano i rimanenti articoli e le tabelle annesso.

Quando sarà presentato alla Camera il progetto di legge per la riforma elettorale

Roma 10. - Siamo informati, scrive il giornale d'Italia, che il progetto dell'on. Giolitti sulla riforma elettorale sarà presentato alla Camera nei primi di maggio, alla ripresa dei lavori parlamentari. Non è ancora certo se l'on. Giolitti farà coincidere la ripresa dei lavori con la inaugurazione di una nuova sessione parlamentare con relativo discorso della Corona. Quel che certo è che l'incarico di formulare il nuovo progetto di legge elettorale fu già affidato a funzionari di fiducia dell'on. Giolitti fra i quali è un consigliere di Stato con l'ordine di approntare il lavoro per i primi di maggio.

La nuova legge elettorale dovrà essere coordinata, subordinata, anzi, all'esito del nuovo censimento della popolazione del Regno, che come è noto, deve avere luogo entro quest'anno.

Le operazioni di spoglio però e quelle riassuntive del censimento richiederanno un tempo non breve; a conti fatti non prima dello estate 1912 se ne conosceranno i risultati.

Allora soltanto si potrebbe procedere alla formazione delle nuove liste elettorali per il suffragio allargato; ossia, dati i propositi, dell'estrema di arrivare nel minor tempo possibile alle elezioni generali, questo non potranno aver luogo prima dell'autunno 1912, ossia quando proprio la Camera avrà avviato a morire col quinquennio della legislatura.

La corsa aerea Parigi-Roma-Torino Il « Petit Journal » che sta organizzando la corsa di aeroplani da Parigi a Roma e Torino, annuncia che la partenza degli aviatori avrà luogo da Parigi il 28 maggio. Il controllo operativo della importante manifestazione aeronautica verrà assicurato dall'Aero Club di Francia. I commissari stanno studiando attualmente il itinerario percorrendo la strada in automobile. L'itinerario passerà certo sulla costa del Mediterraneo per evitare il pericolo inutile della traversata delle Alpi.

« Noi - scrive il « Petit Journal » - teniamo anzitutto a far sì che la nostra corsa sia una manifestazione ragionevole e pura del turismo più moderno e dello sport più affascinante. Oggi concorrente all'atto della iscrizione dovrà versare una quota di 1000 lire. Una metà di questa sarà rimborsata agli aviatori che partiranno da Parigi e l'altra metà a quelli che avranno compiuto la prima tappa. L'Alitalia si prepara già ad acclamare gli aviatori francesi, e il Re stesso, il ministro Sacchi, il sindaco di Roma e quello di Torino, i presidenti delle due deputazioni e molte altre personalità italiane hanno dato alla corsa la loro approvazione intera ed entusiastica. La stampa italiana è non meno calorosa e noi la ringraziamo caldissimamente. Gli aviatori francesi sono certi di trovare in Italia accoglienze indimenticabili ».

Avanzamenti nell'esercito

Il progetto Spingardi

Sul nuovo progetto di legge per l'avanzamento nell'esercito la « Tribuna » reca le seguenti particolari notizie: Il corpo di Stato raggiungerà essa di essere chiuso e vi potranno essere trasferiti gli ufficiali delle quattro armi combattenti, che dimostrino di possedere la necessaria attitudine. Gli ufficiali di Stato maggiore non godranno di alcun speciale acceleramento di carriera, tranne l'avanzamento a scelta da maggiore a tenente colonnelli. L'avanzamento a scelta da capitano a maggiore sarà accessibile ai capitani di tutto le armi e di tutti i corpi, previo esame e giudizio favorevole della commissione di avanzamento, la quale avrà di mira non soltanto la qualità dell'ingegno, ma anche quella del carattere.

Per gli ufficiali dei gradi più elevati, a partire da quello tenente colonnello, basterà una sola evoluzione di avanzamento a determinarne la eliminazione dall'« scritto attivo ». La mancata designazione a comandante di corpo d'armata verrà considerata per i comandanti di divisione, come esclusione di avanzamento. È istituito un ruolo unico per gli ufficiali superiori delle quattro armi combattenti destinato a sopprimere la sperequazione di carriera fra armi ed armi. L'applicazione del ruolo unico sarà graduale.

Autonomia amministrativa dei servizi postali

La commissione reale per la riforma dei servizi postali e telegrafici, ha esaminata la relazione la quale, in linea generale osserva: che mentre prima d. l. 1889, essendovi i servizi postali e telegrafici, funzionavano bene, dopo che furono riuniti alle dipendenze di una unica direzione, funzionano sempre peggio. I commissari concordano nell'averlo, che conservando la fusione dei servizi negli uffici di seconda e terza classe, e conservando comuni la ragioneria e l'economato alle classi, sia consigliabile di trattamento distinguere i due servizi e il ruolo del personale dell'ufficio di prima classe e delle direzioni provinciali e centrali e di separare nel bilancio generale i provvisti e le spese delle singole aziende.

Questo è pure l'avevo della grande maggioranza dei funzionari delle provincie e del centro.

Gli infortuni tramviari

All'ordine del giorno della riunione del Consiglio Superiore del Lavoro, che ha luogo in questi giorni è iscritto l'esame del progetto di regolamento per la prevenzione degli infortuni nell'« esercizio delle tramvie a trazione meccanica ».

Relatori sull'argomento sono l'onor. Pietro Chiesa e l'ing. Saidini, i quali hanno scritto una elaborata relazione sul proposito.

Dopo aver mosso una pregiudiziale sulla interpretazione dei limiti di applicazione di tale Regolamento, la Relazione passa ad esaminare le cause e i rimedi degli infortuni sulle tramvie urbane. Tali infortuni sono molteplici, frequentissimi e quasi sempre gravi; le cause sono pure assai differenti e dovute talora alle inevitabili condizioni nelle quali in date ore si svolge il traffico cittadino e più spesso alla indisciplina, imprudenza, disattenzione del personale di servizio e del pubblico.

Una statistica sulla natura delle cause di tali infortuni fatta negli anni 1908-09 per la città di Milano, dice che su 100 infortuni 44.50 furono causati da investimenti di altri veicoli, 25 da investimento di persone, 24.50 da cadute nel salire e nello scendere dai veicoli, 4.50 da urti fra due vetture tramviarie, 0.30 da fermate repentine, 1 da cadute di ragazzi abusivamente attaccati alle vetture, 0.20 da urti del motore contro inguaglianze del selciato.

Quando ai rimedi, l'attenzione va maggiormente portata sugli investimenti di persone e sulle cadute accidentali occasionate dal salire e scendere dalle vetture, perché sono queste le cause delle disgrazie più gravi. Quanto agli investimenti di altri veicoli, se la percentuale è elevata, le conseguenze ne sono tuttavia di lieve entità.

Gli investimenti delle persone sono in gran parte imputabili a distrazione o ad imprudenza; ma dipendono anche dalla soverchia vicinanza dei due binari della linea.

Si possono ridurre disponendo dei mezzi potenti di arresto ed eliminando ogni causa di lesione alla persona investita, mediante pezzi sporgenti al disotto delle piattaforme delle vetture, si dà impedire che il caduto venga colto dalle ruote. La tecnica offre ottimi mezzi di frenatura e d'arresto e questi dovrebbero essere prescritti molto rigorosamente per tutte le vetture automotrici. I mezzi diversi proposti fin qui non hanno avuto alcun serio successo ed il problema merita tutto l'interessamento del Governo e dei tecnici.

CRONACA DEL FRIULI

Questioni d'emigrazione

Un Congresso dei rappresentanti vettori di emigranti a Napoli

È stato data tempo fa notizia di un primo imminente Congresso fra i rappresentanti vettori d'emigranti. L'idea del Congresso è stata accolta con vivo entusiasmo, secondo notizie pervenute da importanti centri del Mezzogiorno, dalla più gran parte dei rappresentanti che anelano a far meglio conoscere la loro figura morale, alterata e spesso addirittura calunniata.

Gli aderenti al Congresso sono finora circa tremila, così che comincia a sopravvenire la quasi impossibilità di trovare a Napoli una sala che possa contenere così gran numero di persona. Ma la buona volontà del Comitato organizzatore saprà certo risolvere anche questo arduo problema, incoraggiato dalle simpatie generali che hanno accolto l'idea del Congresso.

A questo riguardo è il caso di notare una notizia di eccezionale importanza. Ed è questa: Qualora il Commissariato d'emigrazione si ostinasse nel suo accanimento contro la classe dei rappresentanti vettori e ne desiderasse la soppressione, o anche non riconoscesse le loro buone ragioni e continuasse a ritenerli dannosi, i rappresentanti sarebbero decisi a costituirsi in cooperativa. A formare una grande società di navigazione per loro conto, bandendo tutto un vigoroso programma di concorrenza nel traffico emigratorio, con navi modernissime e con servizi accurati.

La notizia, non ha bisogno di parecchie parole per attestare la sua importanza. A parte tutto, il primo vantaggio verrebbe a risentirlo la nostra marina mercantile che si accrescerebbe di alcune ottime unità.

Da Fagnano Confarenza Pergola Per una associazione provinciale di mutuo soccorso agrario

Oggi nel pomeriggio in un'aula scolastica l'egregio signor dottor Pergola, per incarico della benemerita associazione agraria friulana, presentò 300 agricoltori, ha tenuto nella vicina frazione di Madrisio una interessante conferenza onde propugnare la felice idea di istituire una federazione fra le società di mutua assicurazione provinciale friulana contro la mortalità e gli infortuni permanenti del bestiame bovino.

L'oratore parlò per oltre un'ora in vernacolo friulano esponendo con chiarezza e con parole convenienti i grandi vantaggi che potranno derivare alla classe agricola da tale istituzione.

L'uditorio era composto di persone intelligenti che con entusiasmo applaudirono l'oratore.

Allo scopo domani a sera avrà luogo la riunione dell'assemblea della società mutua di Madrisio per deliberare l'adesione all'istituzione federazione.

I funerali di una filantropica signora

Un milione di beneficenza

L'altro ieri ebbero luogo a Padova i funerali della compianta signora Anna Bertolotti vedova Ermacora, nativa di Fagnano. La bara era seguita da uno stuolo numeroso di amici fra cui parecchie elite signore.

I signori Gustavo e Guido Ermacora rappresentavano pure il Consiglio direttivo dell'Asilo Infantile di Fagnano nonché il parroco di Fagnano con Tonnutti e il signor Giorgio Pico.

La signora Ermacora nel suo atto di ultima volontà ha lasciato molti legati ad istituti di beneficenza. Sappiamo che sono beneficiati gli Asili Infantili con L. 12.000, l'Orfanotrofio delle Grazie con L. 10.000, l'Istituto S. Caterina con lire 10.000, l'Asilo Abbandonato con lire 10.000, l'Istituto delle Cioche con lire 10.000.

Al Comune di Fagnano, l'estinta lasciò lire 10.000 da distribuirsi ai poveri; inoltre nominò usufruttario di una campagna di cento campi un suo nipote lasciandone la proprietà all'ospedale di S. Daniele.

Da Pordenone

Furto di una bicicletta

Il signor Gian Piva fu Antonio di anni 24 di Milano, meccanico del maestro della nostra scuola d'Aviazione, sig. Umberto Cagno, ieri a sera verso le 22 lasciava momentaneamente incustodita la bicicletta fuori dell'officina Figini.

Da S. Daniele

Un ricreatorio clericale

Il ricreatorio clericale che da alcuni anni ha dato la scialata alla Rocca della Democrazia Friulana per farne - secondo ebbe ad esprimersi uno dei capocchia - la Rocca del Cattolicesimo, lavora indefessamente a consolidarsi e a preparare la definitiva vittoria col mezzo più efficace e più conforme allo spirito dei tempi, che ha sempre, d'altronde, costituito il segreto della forza e potenza della chiesa. Vogliamo dire l'istruzione ed educazione della gioventù.

Di fronte all'apatia del partito da moralizzo e alle vane dichiarazioni degli anticlericali da caffè, l'azione clericale procede sicura e metodica. Ieri era la fondazione di una biblioteca oggi si annunzia quella di un ricreatorio e così via.

Si sono trovati i capitali, si è già acquistato il locale, non si tratta che di cominciare l'opera, dando anzitutto diffusione all'idea, rendendola bene accolta alla cittadinanza o almeno a parte di essa, sollecitandone l'appoggio morale e materiale.

Ora, a questo fine i preti hanno avuto una trovata che fa onore alla loro astuzia ed è perfettamente conforme alla loro arte tradizionali.

Rivolgersi direttamente, in proprio nome, alla cittadinanza, alla borghesia impregnata di spirito piuttosto ostile, se non proprio anticlericale, avrebbe potuto significare esporsi a un fiasco sicuro; costituire un comitato di uomini notoriamente clericali sarebbe stato troppo ingenuo e avrebbe condotto allo stesso risultato.

Ricorriamo dunque - pensarono i preti - alle donne che nell'ordine politico rappresentano quello che i bambini nell'ordine morale: la santa innocenza! E accanto a delle pie signore, appartenenti a famiglie di ben provata devozione alla chiesa, mettiamo delle signore piuttosto spregiudicate e mondane, ed altre ancora che hanno qualche velleità liberale per essere mogli o sorelle di feroci anticlericali.

Riviamole tutte in un comitato ispirato dal santo zelo di far del bene al prossimo, di togliere i giovani alla strada, alle tentazioni delle cattive compagnie, alla perdizione insomma.

Ed ecco come qualmente signore di vario costume si trovano riunite in uno stesso fascio per firmare e diffondere nel paese una circolare nella quale si fa appello « alla corale bontà del cuore gentile » dei cittadini per « il fulgido e nobile scopo di raccogliere i nostri giovani in modo speciale nei giorni festivi » per « prepararli in tal modo alla religione ed alla patria ».

Non si sa se la circolare sia - per la forma - a bella posta femminilmente spropositata, ma è certo che ad arte è così vaga, così indefinita così anodina.

O con quali mezzi si prefiggono le pie signore di educare i giovani alla religione e alla patria e per quali vie? E di che sorta di religione e di patria intendono esse parlare? Della religione forse che anche testé, celebrandosi il cinquantenario, insegnava per bocca del Sommo Pastore a scongiurare l'opera che ci diede una patria, che pure in questi giorni dichiarava essere la situazione del Sommo Pontefice resa intollerabile dalla protervia in Roma di « Colui che detiene », cioè dell'usurpatore, cioè di Vittorio Emanuele III? Della religione che deve servire come strumento politico a preparare le nuove falangi elettorali? Di quale santo amore per la religione siano animati i nostri preti anche le pie signore hanno potuto vedere ed ammirare nell'ultima elezione politica.

E queste sorta di educatori per l'infanzia siano i sacerdoti in genere, Pallanza insegna!

A S. Daniele la costituzione di questo comitato di signore ha suscitato un fervore di dispute inusitate e i commenti e le accuse non sempre si sono mantenute oggettive e serene. A tuo parere conviene distinguere. Premetto che le donne in generale non capiscono né sentono la questione politica o vi si interessano e appassionano soltanto per riflesso.

In questo comitato bisogna distinguere un primo gruppo di signore, tutte pie o dedite a pratiche devote, ligie alla chiesa e ai preti, per tradizione ed educazione di famiglia; poi un secondo gruppo di signore che compiono un minimum di pratiche religiose per convenzione sociale, per costume, le quali hanno accettato di far parte del comitato dello stesso animo con cui accetterebbero di farsi promotrici di una festa da ballo, di un concerto, certo con minor entusiasmo che non porterebbero alla istituzione di un skating-club, come un qualsiasi modo di svago che rompa la monotonia della vita di paese, non confacente alle loro tendenze o aspirazioni; un terzo gruppo infine assai esiguo di signore che pur essendo sinceramente religiose non armettono l'ingerenza del clero nella vita pubblica, e di queste si è indubbiamente sorpreso la buona fede.

A queste i rispettivi mariti e fratelli dovranno non già imporre - come va gridando qualcuno - di togliersi dal comitato, ma aprire gli occhi e far loro comprendere che se disapprovano come nell'ultima elezione e hanno dimostrato di disapprovare, l'intrusione della religione nella politica, la coazione delle anime a preo di interessi tutt'altro che spirituali, esse non devono dare il proprio nome e il proprio contributo a un'opera la quale non può che riuscire a danno di quella religione che esse sinceramente professano.

Ma il partito democratico dovrà limitarsi a discutere questo che può chiamarsi un piccolo accidente della grande questione? Poiché con o senza l'intervento delle signore è certo che il ricreatorio clericale si farà. Quale il dovere della democrazia? Lo vedremo un'altra volta.

Da Paularo Adunanza consigliare

11. - È seguita l'annunciata adunanza dei nostri padri conscritti. Magra e fredda adunanza alla quale intervennero la metà più uno dei nostri consiglieri.

Venne approvato a tamburo battente il bilancio preventivo per l'anno in corso senza che alcuno dei consiglieri muovesse osservazioni di sorta. È stato quindi deciso di acquistare il locale ex latteria per la somma di lire undicimila.

In ultimo furono accolte le domande avanzate per ottenere il passaggio di fili per la distribuzione dell'energia elettrica ai signori Nascimbini Ferdinando e ingegnere Osvaldo Mazzolini.

Gli altri oggetti all'ordine del giorno vennero rimessi ad altra adunanza da fissarsi dalla onorevole Giunta.

Da Amaro La morte di una centenaria

1. Venne portata ieri in esumazione Anna Moroldo Malagani d'anni 93. Donna di stampo antico, padrona fino agli ultimi istanti di tutte le sue facoltà, di udito normale e di vista acutissima, alla generazione contemporanea spesso decrepita sulla primavera della vita ha dato lezioni grandi di sobrietà e morigeratezza.

Da Gemona La crisi municipale risolta

11. - Finalmente si sparge per i ritrovi pubblici ed è ovunque favorevolmente commentata la notizia della risoluzione della crisi municipale di cui tanto si è scritto nei giorni scorsi sui giornali.

La pace e l'accordo sono tornati fra i nostri amministratori. Tutti gli assessori riacceitarono la loro carica ed è a sperare che ora si mettano di buona armonia al lavoro e soffochino definitivamente le sterili diatribe personali per cui fino a ieri si accapigliarono.

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria per il giorno di giovedì 5 corrente per discutere intorno all'ordine del giorno rimasto indiscusso dal 17 marzo u. s.

Da Cliviale Cronaca della carità

La signora Zanini, nob. Caterina ved. Sattini, ha offerto alla congregazione di Carità, per il reparto ricoverati L. 300.

Delto imporo venne versato per onorare la memoria dell'amatissimo di lei marito, avv. Emanuele Dott. Tatelli mancato ai vivi or sono pochi mesi.

I propositi alla P. O. beneficata, ringrazia sentitamente la nobile signora, per il gentile e delicato pensiero.

Da Vivaro L'esito delle elezioni com.li

Le elezioni suppletive dei Consiglieri comunali si svolsero domenica con un discreto concorso di elettori alle urne. Per il Capoluogo risultarono eletti i signori: 1. Salvadori Antonio presidente della Società operaia o già sindaco del Comune, 2. Tommasini Tonon Giovanni, 3. Tommasini Pasqui Pietro, 4. Tommasini Gait Pietro.

A Tassis risultarono i signori dott. Agnolo Fagon Luigi e Tolusso-Battistuzzi Leonardo.

Ora che il Consiglio è al completo e che vi sono entrati nuovi elementi aspettiamo che gli interessi del comune siano condotti con più vivo interesse, con più slancio e migliore spirito moderno di quanto se ne sia riscontrato nei lavori compiuti fino a ieri.

Coscienza Forestale

« PRO MONTIBUS ET SYLVIS »

Paese molto montuoso, ma con pochi boschi: tale è l'Italia. È questa la poco confortante conclusione a cui giunge la Commissione di propaganda « Per il bosco e per il pascolo » nel primo volume « Il bosco, il pascolo, il monte » edito a cura del Touring Club Italiano e distribuito gratis ai soci. Così la ormai diciassettesima nostra istituzione sportiva aggiunge ancora un'altra benemerita alla tante già acquistate, benemerita altamente apprezzata da tutti coloro cui sta a cuore l'avvenire economico della patria e che hanno la visione esatta di quel che sia il nostro problema forestale, considerato in sé e nelle sue connessioni. Davanti a siffatta questione non v'è saggezza di legislatore né acume di economista che possa essere di efficacia rapida energica, persuasiva; che possa creare e infondere di quelle energie potenziali che sono le molle dei grandi rivolgimenti, delle grandi innovazioni; che possa, in una parola, iniettare nell'animo delle masse la coscienza di ciò che si aspira, di ciò che si esige.

Tutto ciò ha intuito e compreso il Touring Club Italiano, che dopo aver dato 16 mila lire italiane per la propaganda forestale, inizia la propaganda stessa con una serie di pubblicazioni, di cui già da tempo la prima ha veduto la luce in una veste signorile ed attraentissima e il cui contenuto è destinato ad inquadrate - come dice L. V. Bertarelli in una alta presentazione - le linee fondamentali di una restaurazione dell'economia montana, e la necessità di tale restaurazione come trasparente evidente, incisiva, nitida dallo scritto e dalle suggestive vignette di questo primo saggio!

Per chi senta la forza soggiogatrice delle cifre basta volgere uno sguardo a questo breve prospetto:

Superficie forestale in migliaia di ettari: Italia 4504, Francia 9809, Belgio 521, Svizzera 858, Germania 14081, Austria 9767, Ungheria 9024, Russia Europea 223600, Gran Bretagna 1220.

Percentuale di territorio imboscato: Italia 15.9, Francia 18, Belgio 17.7, Svizzera 20.8, Germania 26, Austria 32.5, Ungheria 2.9, Russia Europea 39, Gran Bretagna 3.9.

Per abitante ettari: Italia 0.14, Francia 0.24, Belgio 0.08, Svizzera 0.28, Germania 0.25, Austria 0.37, Ungheria 0.47, Russia Europea 2, Gran Bretagna 0.03.

Triste privilegio, non invidiabile primato di pauperismo boschivo il nostro, che non può vantare superiorità se non sui boschi della Gran Bretagna, che però ha sì diversa configurazione geografica da quella delle regioni italiane!

Ma le cifre e gli specchi statistici sono eloquenti solo per una limitata cerchia di persone, le quali nel nostro caso non han certo bisogno che loro venga infusa una coscienza forestale: sarebbe come sfondare una porta aperta! La benemerita dell'iniziativa del Touring consiste appunto in questo: nell'aver saputo presentare la nudità delle cifre, che può sembrar arida a molti e a moltissimi, rivestita di così attraenti, da non poter, chi inizia la lettura, disinteressarsi dall'argomento, che fu già tanto trattato, ma così poco compreso.

Poiché anche oggi ed anche per persone di media o più che media coltura, quale nebulosa dalle grigie e incerte sfumature il nostro problema forestale! Monti, foreste, acque, pascoli... parole, niente altro che parole, non riannodandosi a nessuna idea nella, chiara, trasparente; vago riambronzire di studi gineasiali e liceali; monotono ritorno al ricordo del faticoso tedio della scuola; così lontane, così diverse dalla acuta penetrazione esatta delle idee fondamentali, poche, semplici, ma interessantissime, che vi mettono diritti sulla via che deve seguire la politica forestale per raggiungere i suoi scopi.

Invece in questa prima pubblicazione forestale, leggendo, vi si assedia, vi si accorchia, si fa penetrare in voi, nel vostro intelletto una scintilla accidentale di una fiamma nuova, latente sì, ma nuova, senza che ve ne accorgiate; è una nebbia che si dissipa e dissipandosi vi permette di vedere in chiarissimi contorni tutto un vastissimo problema prima avviluppato nell'oscurità o nella penombra; è un nuovo sentire, una nuova percezione, una nuova coscienza insomma: la coscienza forestale.

Ed urge che negli italiani questa coscienza si formi e viva, nel più breve andare di tempo e gattino essi il manto di indifferenza per questione di tanto momento. Ponga in noi le più profonde radici il pensiero dell'enorme cumulo di effetti che irraggia dal governo del bosco, del pascolo, del monte. Un'agricoltura vampiro, brama foragnate di rapidi e inconsulti guadagni

CRONACA DI UDINE

pratiche disennate di sistemazioni sbagliate hanno diffuso la malaria per luoghi, già immuni; han lasciato che fraze micidiali precipitassero per le balze ecosese e che dilagassero nei campi i limacciosi torrenti; han fatto sì che pasco, monte e coltura aratoria divenissero acerrimi, disastrosi nemici, invece di aiutarli a congiungersi in un bacio fecondatore di pace.

incombe ora alla grande gente d'Italia di correre ai ripari, di far scaturire con rinnovata energia le fonti di questo risorgimento, di impedire che gli imbandanti dagli illeciti lucri proseguano in questa politica del *libero sfacelo*. Potremo così augurarci con l'animo aperto alla speranza che coloro i quali fra cinquant'anni canteranno gloriosi il Regno Italoico divenuto secolare non abbiano più a scorgere l'agricoltore che pavido e smarrito guarda il suo campo divenuto preda delle acque bionde dell'*Humus* rapito ai nudi pendii, né abbiano più a volgere compassionevoli lo sguardo su uomini donne e fanciulli ischeletrici e tremanti per la malaria che ad essi vien regalata dall'acqua dei loro monti possano invece aggiungere una nuova « sfelgorante gemma alla corona della nostra Italia: il risorgimento delle sue foreste.

Da Moruzzo

Tra ciclista e... carettiere
Un caso rotto

Il caffè di Luigi, d'anni 31, verso le 17 passava l'altra sera in bicicletta pel vicolo denominato Rolo quando, volendo oltrepassare un carro dell'impresa Tonini di Udine, scartocciò malevolmente da andar a finir sotto i cavalli.

Il guidatore, che venne poi indentificato per certo Francesco Del Frate fu Domenico, d'anni 52, senza troppo pensarci capoverci la frusta, gli assentava un poderoso colpo in pieno viso da fratturargli l'osso nasale. Il poveretto restò il tramortito dal dolore che ben si può immaginare, mentre l'altro intanto frustato le bestie si allontanava di corsa.

Il Bettarini venne medicato dal medico di Martignacco d. Grillo, il quale lo giudicò guaribile, salvo complicazioni, in una ventina di giorni.

Da Fordanona
Una casa colonica in fuoco
Danni rilevanti

Il incendio in Borgo Meduna e, precisamente al volto Querini, è scoppiato un incendio nella casa colonica di proprietà della signora Bonin Elisa ved. Quarneri.

Il fuoco si sviluppò verso le ore 9 nel fienile e le fiamme propagatesi tosto alla stalla, minacciavano di abbruciare le bestie che ivi si trovavano; ma il colono Battistone Luigi, coraggiosamente penetratovi, mettendovi a repentaglio la propria vita, lo liberò il brav'uomo ebbe però a riportare a poche ultiore per cui fu necessario trasportarlo all'ospedale.

Intanto giungevano sopra luogo il corpo dei pompieri, accompagnati dal capo delle guardie e dalla guardia Portolan, o si cominciò, coll'aiuto dei volontari, l'opera di spegnimento.

Da Tolmezzo
Comprovinciale
che muore in America

Il — Da ventinette anni si trovava a Buenos Ayres il signor Carlo Moro di Tolmezzo, non ancora sessantenne. Egli era una delle persone più in vista della nostra colonia di laggiù.

Lavoratore tenace ed onesto, diede tutta la sua energia ad attirare l'importazione italiana, e dal canto suo diffuse largamente le coltellerie di Maniago.

Italiano di sentimenti, educò a sensi patriottici i figliuoli, e diede sempre tutto il suo appoggio alle iniziative che avessero potuto recar vantaggio e decoro alla nostra colonia.

Solo ora giunge notizia che un mese fa, mentre pensava di rimpatriare, venne a morte tra il generale compianto di tutti gli italiani di laggiù.

Da Godroipo
Nel personale delle imposte

Il vice agente delle imposte, residente a Godroipo signor Mossolin è trasferito in obbedienza alle disposizioni contenute nell'ultimo bollettino delle finanze da Sacile a S. S. Verrà ad occupare il posto che lascia vacante il Mossolin, l'agente che trovasti ora a Sacile signor Felici.

Da Pontebba
Nel personale delle gabelle

L'ufficiale dell'ufficio delle gabelle di Pontebba signor Asmodeo che si trova a aspettativa per infermità dal 15 novembre con disposizione dell'ultimo bollettino delle finanze è trasferito dalla residenza di Pontebba e quella di Genova.

Da Spillimbergo

I medici boicottano il Comune
Circola in paese con una certa insistenza una voce secondo la quale i nostri medici avrebbero deciso di dimettersi dall'ufficio che occupano.

Col consenso dell'associazione medica nazionale il comune di Spillimbergo verrebbe boicottato fino a quando non abbia istituita la condotta libera cui i sanitari hanno diritto.

Macellaio che si ferisce
Il macellaio signor Alessandro Liva lavorando nel suo negozio si fece involontariamente una profonda ferita al braccio destro.

Ricorso alle cure del medico e ne avrà per oltre quindici giorni.

Una cena
al presidente dell'Operaia
Il Consiglio direttivo della nostra Società Operaia ieri sera offrì al Presidente del benemerito sodalizio, signor Vincenzo Lanfrin, una cena.

Al trattamento intervennero fra gli altri il simpatico ingegner De Rosa e il signor Ettore Ballico, direttore della Scuola di Disegno.

Grande cordialità regnò durante tutta la sera fra gli invitati.

Da Palmanova
Denaro senza padrone
11 — Ieri il messo comunale nei vari punti della città, col rullo del tamburo, radunava i cittadini per avvertirli che sono stati trovati dei denari e che sono in municipio a disposizione del legittimo proprietario.

Non se ne conosce la somma. Il denaro venne trovato da un soldato circa 15 giorni fa e si affrettò a consegnarlo al proprio capitano che lo depositò a sua volta presso il municipio.

Da Ampezzo
Intorno al nuovo pretore
A proposito del nuovo pretore destinato all'ufficio di Ampezzo, togliamo dal Veneto di Padova:

Effettivamente il « caso » del pretore Marconi, sceso dall'ufficio mentre era ad Este, ed ora mandato ad Ampezzo « continuando nella sospensione » è, per lo meno, meritevole di esame e di qualche riflessione.

Dunque il pretore Marconi è ritenuto, dal Ministero, in grado di amministrare ancora la Giustizia; ma ciò soltanto nei riguardi di un futuro più o meno prossimo. Al presente niente.

E allora perché trasferirlo? Come è possibile assegnare ad una Pretura un pretore che è sospeso del soldo e delle funzioni. Come è possibile dicitare che esistano in Italia leggi e regolamenti che consentano cose simili? Che cosa dovrà fare il signor Marconi una volta che sarà ad Ampezzo?

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere, e i treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, 7.45, 9.58, 12.20, 15.50, 17.5, 23.55.

Treviso 19.40.

Pontebba 7.45, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 21, 23.55, 27.45, 31.55, 35.55, 39.55, 43.55, 47.55, 51.55, 55.55, 59.55, 63.55, 67.55, 71.55, 75.55, 79.55, 83.55, 87.55, 91.55, 95.55, 99.55, 103.55, 107.55, 111.55, 115.55, 119.55, 123.55, 127.55, 131.55, 135.55, 139.55, 143.55, 147.55, 151.55, 155.55, 159.55, 163.55, 167.55, 171.55, 175.55, 179.55, 183.55, 187.55, 191.55, 195.55, 199.55, 203.55, 207.55, 211.55, 215.55, 219.55, 223.55, 227.55, 231.55, 235.55, 239.55, 243.55, 247.55, 251.55, 255.55, 259.55, 263.55, 267.55, 271.55, 275.55, 279.55, 283.55, 287.55, 291.55, 295.55, 299.55, 303.55, 307.55, 311.55, 315.55, 319.55, 323.55, 327.55, 331.55, 335.55, 339.55, 343.55, 347.55, 351.55, 355.55, 359.55, 363.55, 367.55, 371.55, 375.55, 379.55, 383.55, 387.55, 391.55, 395.55, 399.55, 403.55, 407.55, 411.55, 415.55, 419.55, 423.55, 427.55, 431.55, 435.55, 439.55, 443.55, 447.55, 451.55, 455.55, 459.55, 463.55, 467.55, 471.55, 475.55, 479.55, 483.55, 487.55, 491.55, 495.55, 499.55, 503.55, 507.55, 511.55, 515.55, 519.55, 523.55, 527.55, 531.55, 535.55, 539.55, 543.55, 547.55, 551.55, 555.55, 559.55, 563.55, 567.55, 571.55, 575.55, 579.55, 583.55, 587.55, 591.55, 595.55, 599.55, 603.55, 607.55, 611.55, 615.55, 619.55, 623.55, 627.55, 631.55, 635.55, 639.55, 643.55, 647.55, 651.55, 655.55, 659.55, 663.55, 667.55, 671.55, 675.55, 679.55, 683.55, 687.55, 691.55, 695.55, 699.55, 703.55, 707.55, 711.55, 715.55, 719.55, 723.55, 727.55, 731.55, 735.55, 739.55, 743.55, 747.55, 751.55, 755.55, 759.55, 763.55, 767.55, 771.55, 775.55, 779.55, 783.55, 787.55, 791.55, 795.55, 799.55, 803.55, 807.55, 811.55, 815.55, 819.55, 823.55, 827.55, 831.55, 835.55, 839.55, 843.55, 847.55, 851.55, 855.55, 859.55, 863.55, 867.55, 871.55, 875.55, 879.55, 883.55, 887.55, 891.55, 895.55, 899.55, 903.55, 907.55, 911.55, 915.55, 919.55, 923.55, 927.55, 931.55, 935.55, 939.55, 943.55, 947.55, 951.55, 955.55, 959.55, 963.55, 967.55, 971.55, 975.55, 979.55, 983.55, 987.55, 991.55, 995.55, 999.55.

Treviso (Via S. Giorgio) 8.50, 17.55, 21.40.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 6.45, 8.20, 11.25, 13.10, 17.50, 20.55.

Pontebba 6.6, 7.55, 10.15, 15.44, 17.15, 18.10, 19.45, 6, 8.55, 11.15, 13.33, 17.47, 20, 21.40, 23.55, 25.55, 27.55, 29.55, 31.55, 33.55, 35.55, 37.55, 39.55, 41.55, 43.55, 45.55, 47.55, 49.55, 51.55, 53.55, 55.55, 57.55, 59.55, 61.55, 63.55, 65.55, 67.55, 69.55, 71.55, 73.55, 75.55, 77.55, 79.55, 81.55, 83.55, 85.55, 87.55, 89.55, 91.55, 93.55, 95.55, 97.55, 99.55, 101.55, 103.55, 105.55, 107.55, 109.55, 111.55, 113.55, 115.55, 117.55, 119.55, 121.55, 123.55, 125.55, 127.55, 129.55, 131.55, 133.55, 135.55, 137.55, 139.55, 141.55, 143.55, 145.55, 147.55, 149.55, 151.55, 153.55, 155.55, 157.55, 159.55, 161.55, 163.55, 165.55, 167.55, 169.55, 171.55, 173.55, 175.55, 177.55, 179.55, 181.55, 183.55, 185.55, 187.55, 189.55, 191.55, 193.55, 195.55, 197.55, 199.55, 201.55, 203.55, 205.55, 207.55, 209.55, 211.55, 213.55, 215.55, 217.55, 219.55, 221.55, 223.55, 225.55, 227.55, 229.55, 231.55, 233.55, 235.55, 237.55, 239.55, 241.55, 243.55, 245.55, 247.55, 249.55, 251.55, 253.55, 255.55, 257.55, 259.55, 261.55, 263.55, 265.55, 267.55, 269.55, 271.55, 273.55, 275.55, 277.55, 279.55, 281.55, 283.55, 285.55, 287.55, 289.55, 291.55, 293.55, 295.55, 297.55, 299.55, 301.55, 303.55, 305.55, 307.55, 309.55, 311.55, 313.55, 315.55, 317.55, 319.55, 321.55, 323.55, 325.55, 327.55, 329.55, 331.55, 333.55, 335.55, 337.55, 339.55, 341.55, 343.55, 345.55, 347.55, 349.55, 351.55, 353.55, 355.55, 357.55, 359.55, 361.55, 363.55, 365.55, 367.55, 369.55, 371.55, 373.55, 375.55, 377.55, 379.55, 381.55, 383.55, 385.55, 387.55, 389.55, 391.55, 393.55, 395.55, 397.55, 399.55, 401.55, 403.55, 405.55, 407.55, 409.55, 411.55, 413.55, 415.55, 417.55, 419.55, 421.55, 423.55, 425.55, 427.55, 429.55, 431.55, 433.55, 435.55, 437.55, 439.55, 441.55, 443.55, 445.55, 447.55, 449.55, 451.55, 453.55, 455.55, 457.55, 459.55, 461.55, 463.55, 465.55, 467.55, 469.55, 471.55, 473.55, 475.55, 477.55, 479.55, 481.55, 483.55, 485.55, 487.55, 489.55, 491.55, 493.55, 495.55, 497.55, 499.55, 501.55, 503.55, 505.55, 507.55, 509.55, 511.55, 513.55, 515.55, 517.55, 519.55, 521.55, 523.55, 525.55, 527.55, 529.55, 531.55, 533.55, 535.55, 537.55, 539.55, 541.55, 543.55, 545.55, 547.55, 549.55, 551.55, 553.55, 555.55, 557.55, 559.55, 561.55, 563.55, 565.55, 567.55, 569.55, 571.55, 573.55, 575.55, 577.55, 579.55, 581.55, 583.55, 585.55, 587.55, 589.55, 591.55, 593.55, 595.55, 597.55, 599.55, 601.55, 603.55, 605.55, 607.55, 609.55, 611.55, 613.55, 615.55, 617.55, 619.55, 621.55, 623.55, 625.55, 627.55, 629.55, 631.55, 633.55, 635.55, 637.55, 639.55, 641.55, 643.55, 645.55, 647.55, 649.55, 651.55, 653.55, 655.55, 657.55, 659.55, 661.55, 663.55, 665.55, 667.55, 669.55, 671.55, 673.55, 675.55, 677.55, 679.55, 681.55, 683.55, 685.55, 687.55, 689.55, 691.55, 693.55, 695.55, 697.55, 699.55, 701.55, 703.55, 705.55, 707.55, 709.55, 711.55, 713.55, 715.55, 717.55, 719.55, 721.55, 723.55, 725.55, 727.55, 729.55, 731.55, 733.55, 735.55, 737.55, 739.55, 741.55, 743.55, 745.55, 747.55, 749.55, 751.55, 753.55, 755.55, 757.55, 759.55, 761.55, 763.55, 765.55, 767.55, 769.55, 771.55, 773.55, 775.55, 777.55, 779.55, 781.55, 783.55, 785.55, 787.55, 789.55, 791.55, 793.55, 795.55, 797.55, 799.55, 801.55, 803.55, 805.55, 807.55, 809.55, 811.55, 813.55, 815.55, 817.55, 819.55, 821.55, 823.55, 825.55, 827.55, 829.55, 831.55, 833.55, 835.55, 837.55, 839.55, 841.55, 843.55, 845.55, 847.55, 849.55, 851.55, 853.55, 855.55, 857.55, 859.55, 861.55, 863.55, 865.55, 867.55, 869.55, 871.55, 873.55, 875.55, 877.55, 879.55, 881.55, 883.55, 885.55, 887.55, 889.55, 891.55, 893.55, 895.55, 897.55, 899.55, 901.55, 903.55, 905.55, 907.55, 909.55, 911.55, 913.55, 915.55, 917.55, 919.55, 921.55, 923.55, 925.55, 927.55, 929.55, 931.55, 933.55, 935.55, 937.55, 939.55, 941.55, 943.55, 945.55, 947.55, 949.55, 951.55, 953.55, 955.55, 957.55, 959.55, 961.55, 963.55, 965.55, 967.55, 969.55, 971.55, 973.55, 975.55, 977.55, 979.55, 981.55, 983.55, 985.55, 987.55, 989.55, 991.55, 993.55, 995.55, 997.55, 999.55.

Treviso (Via S. Giorgio) 8.50, 17.55, 21.40.

Partenze da S. Daniele 6. — 8.31, 11.4, 19.45, 17.58 (festivo 21. —)

Arrivia Udine (Staz. Tram) 7.31, 10.2, 12.96, 15.17, 18.23, (festivo 22.37).

Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.45, 9.6, 11.40, 15.20 18.34, (festivo 21.30).

Arrivi a S. Daniele 8.3, 10.87, 13.12, 16.2, 20.6, (festivo 28.8).

Rubrica commerciale

I prezzi del grano

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri continuano a seguire oscillazioni di poca importanza, per modo da potersi ritenere la situazione dei mercati stessi, in confronto alla precedente settimana, quasi invariata.

Il frumento disponibile in Europa alla data 31 aprile secondo l'« Evening Com Trade-List », accendeva, compreso le quantità viaggiatrici, ad ettolitri 37.207.000 mentre nel passato anno alla stessa data era di 29.072.509.

In Italia nella scorsa settimana i mercati del grano continuano a mostrarsi poco animati e con affari scarsi.

I prezzi, con tendenza a piccoli ribassi, oscillarono fra L. 25.30 a L. 26.40, il quintale per grani estranei ed intorno alle L. 28.50 per quelli esteri.

La Società Veneta in assemblea

Oggi ha luogo in Padova l'assemblea annuale degli azionisti della Società Veneta.

Il telefono del «Paese» porta il N. 2. 11

« Sic vos non vobis »

L'Eco della Stampa ci porta questo gustosissimo sprato dell'egregio collega Vittorio Gollari, trevigiano, che continua sul «Secolo» quella serie di sprati filosofici che tanto fortuna hanno, così come tanta ne ebbero sul «Tempo» come «Note in Taciturno».

Il Paese — Non quello diretto in Roma dal cav. Giolitti, ma quello che, in Udine bella, dirige Tullio Pantano — ha da San Vito al Tagliamento gli occhi di una mostra di bovini.

Gli occhi di una mostra del genere dovrebbero essere occhi di mugugno. Sono invece occhi lontani sollevati dalla trombetta della Gloria.

Dice, comunque, il Paese — non certo per fare dei « crembours » — ma riportando, con leale esattezza, voci che gli sono state trasmesse: — « Al buco più grasso di qualunque razza e provenienza: 1.º premio, si conte C. P. ; 2.º premio: all'animale più grasso, aumentato proporzionalmente con polpe di barbabietole, al cav. dott. G. Q. ».

Il Paese registra quindi i premi dati alle mucche più grasse di razza pazata rossa; e premi concessi ai bovini di maggior peso effettivo, e premi distribuiti ai gruppi di animaloni di almeno sei capi. E gli: medaglie d'oro, vermeil, argento fors'anche diplomi, a dottori ed a conti.

Lungi, da noi impensabile l'idea di scherzare su queste assegnazioni di premi offerti al padrone per la bestia. Se puta caso, al più ben costrutto bove di San Vito fosse stata offerta una medaglia di oro, esso non avrebbe saputo che farsene. Meglio, per lui, una manciata di fieno.

Il padrone, invece ha cara la medaglia, per il valore che ha in sé e più per il valore che esprime. Aumenta la riputazione della stalla e sparge in giro la voce che il proprietario di quel bove di Dio, è cristiano anche con le bestie. Non le fa patire. Non misura loro il pasto. Le gonfia anzi come niuno altro.

La bestia è bestia. Se capita in casa di un villano povero, atenta con lui, sgobba con lui, sotto il giogo, ma non può osare, in un giorno di mostra, di avanzare il piede incontro ai giudici, né può lusingarsi di avere un premio perché s'è assottigliato nelle fatiche utili dell'agricoltura.

Il premio l'hanno le bestie ben pacifichie, ben fornate, solide e monumentali. Anzi l'anno i proprietari: quelli cioè che avendo dei quattrini da spendere possono mettersi in condizione, anche dentro la morbida pelle d'una bestia, di fare la prima figura.

Il bove, invece... Ma chi parla di costui? Le giurie d'animali hanno l'incarico di esaminare le bestie, se son grasse e sane, e non di contare le costole degli uomini, che le servono... E premiano il padrone non come sostenitore d'uomini, ma come allevatore di bestie.

L'Ombra

D'oltre confine

Esposizioni di lavori d'apprendisti a Cormons

Cormons 11. Il Curatore dell'Istituto per il promovimento delle industrie di Gorizia, nell'intendimento d'incoraggiare gli apprendisti a dedicarsi con amore al loro mestiere, ha deciso di organizzare a Cormons, nella prossima estate un'esposizione di lavori di tutto il distretto giudiziario della nostra città.

Per tale mostra valgono in particolare le seguenti disposizioni: 1. Verranno ammessi i lavori di apprendisti di qualunque professione che abbiano terminato il primo anno di tirocinio, nonché lavori di assistenti che abbiano compiuto il tirocinio entro l'anno in corso. 2. La domanda d'ammissione deve venir prodotta dal padrone al rispettivo Municipio entro il 22 corrente.

La scelta del lavoro resta libera all'apprendista o al suo padrone mentre gli schiarimenti del caso si potranno avere dal Curatore suddetto.

Tutti i lavori ammessi alla mostra verranno classificati da apposita giuria, e quegli apprendisti che riporteranno la nota « eminente » (1 premio) o « buono » (il premio) otterranno un corrispondente diploma e premio. I lavori distinti con la nota « eminente » (1 premio) e « buono » (il premio) verranno poi esposti alla mostra centrale di lavori d'apprendisti che verrà tenuta a Gorizia. I non premiati riceveranno un attestato di partecipazione alla mostra.

Il Curatore suddetto si riserva inoltre di pagare a quegli apprendisti che meritano speciale riguardo un adeguato compenso per il materiale adoperato. I nomi dei padroni di quegli apprendisti a cui si aggiudicheranno i primi premi verranno notificati all'I. Ministero dei lavori pubblici, ed a tutti i padroni di apprendisti premiati verrà rilasciato un attestato di lode.

Il Paese agli operai

Abbonamento che può incominciare in qualunque giorno, speciale per gli operai.

L. 1 al mese

GIOVENTU' FRIULANA, AVANTI!

Di quella teoria di feste e di congressi, di lani e di affermazioni, vasta teoria e significativa dall'Italia voluta e deliberata in nome dei ventisei anni d'unità patria riconciliata, quel che più avrà valore sarà il convegno che la gioventù italiana si darà nella prima capitale del regno e della Eterna, per gare d'energia fisica e di disciplina.

Imperocché l'una e l'altra sono l'indice di quel che varranno gli uomini di domani, destinati al governo della pubblica cosa, allo sviluppo delle industrie e dei commerci, alle affermazioni intellettuali; imperocché le vicende sociali che si debbono pur maturare si informano nel loro maggiore significato esclusivamente alla salute fisica dei popoli, che è fatta di ardore e di prudenza, di forza e conoscenza della propria forza, che ha missione di perpetuare la razza; le vittorie alle quali si vanno preparando i nostri figliuoli troppo intanto si toccano perché non possiamo non guardarle con senso di orgogliosa aspettazione.

Ora anche il forte Friuli sta preparando la sua gioventù ai non lontani cimenti. Delle varie regioni d'Italia se taluna può vincere il popolo friulano in altre doti, nessuna lo supera in bella fisica prestanza e in disciplina atletica. Popolo che può sembrare lento per la sua prudenza e non audace perché non temerario; ma di costanza inarrestabile dotato, di acuta mente pratica informato, per cui ogni passo innanzi non è avventura, ma è affermazione, ma è solida e piena conquista.

La nostra nuova appendice
Il romanzo di un medico povero
è il racconto appassionato e commovente di due esistenze attraversate da una fatalità ineluttabile.

Forti d'azione e pieni di sentimento, questo lavoro è destinato a ottenere presso i nostri lettori lo stesso grande successo che i romanzi di Flavia Steno ottengono da anni nei maggiori giornali d'Italia.

In questo racconto avventuroso sono comparse pagine di passione framente in un dramma sensazionale ed avvincente.

Cronaca Giudiziaria
TRIBUNALE DI UDINE
Echi di un borseggiatore
Ieri, per dirittissima, furono dal nostro Tribunale giudicati quei due ragazzetti Baloli Bruno e Vardon Giovanni di Trieste...

NOTE AGRICOLE
Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di marzo.
Le condizioni meteorologiche di questa decade furono assai propizie alle campagne.

UDINE
FIERA DI S. GIORGIO
Grande Fiera Cavalli 18-22 aprile
Grande Mercato Bovino 20-21 aprile
in Giardino Grande
con premi in denaro

Il fallimento del cotonificio
Valle d'Aosta
Deficit di un milione e mezzo
Ieri il Tribunale di Milano ha dichiarato il fallimento del Cotonificio Valle d'Aosta...

Un colloquio con Carmen Sylva
Il cristianesimo odierno
La «Neue Freie Presse» pubblica i ricordi del signor S. Mz. su un colloquio avuto l'anno scorso con la regina di Rumania.

Il reggente d'Etiopia è morto
Addis Abeba 11. — Ras Tesamma, tutore dell'erede al trono e reggente il governo etiopico, è morto la notte scorsa.

Per il ripopolamento delle acque pubbliche della Regione veneta
Dopo le semine di anguilline effettuate dalla Società Regionale Veneta per la pesca nei corsi d'acqua dei comuni di Mestre e Favaro e quelli di anguilline e trote nelle acque di Vicenza...

Un avviso da Treviso?
Ecco una comunicazione interessante della quale i nostri concittadini faranno bene ad approfittarne leggendo attentamente ciò che segue.

Guglielmo II
visiterà il Quirinale l'anno venturo
La «Deutsche Tages-Zeitung» ha da Roma: Nei circoli diplomatici si assicura che il principe ereditario germanico ha informato re Vittorio E. che gli imperiali di Germania hanno intenzione di fare l'anno venturo alla coppia reale italiana una visita...

UN TEATRO INCENDIATO
Trento 11 - Nel «Teatro Sociale» di Aldeno, borgo alpestre prossimo alla nostra città, è scoppiato un incendio che produsse un vivissimo allarme.

Prodromi elettorali a Trieste
Guerra ai socialisti e agli slavi
Trieste 11 - Si è tenuta la prima adunanza elettorale del partito nazionale liberale per le elezioni politiche.

Una nuova repubblica
Parigi 11 - I giornali hanno da Madrid: — A Canillas, provincia di Malaga, una parte della popolazione si sollevò, proclamò la Repubblica e attaccò la caserma della guardia civile.

Ringraziamento
La famiglia di Irene De Biasio
con amico straziato ringrazia sentitamente tutti coloro che parteciparono alle commoventi onoranze funebri ieri avvenute.

LIDO - VENEZIA
Apertura 1.º Maggio 1911 nuovo
Albergo Wagner Central Moderne
RISTORANTE
con annessa Dependance, Villa Monplaisir, Villa Theo, Maison d'Italia.

Un avviso da Treviso?
Ecco una comunicazione interessante della quale i nostri concittadini faranno bene ad approfittarne leggendo attentamente ciò che segue.

Sciatica Reumatica
CASA DI SALUTE
Cav. Dottor G. MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI.
TREVISO
COMUNICATO

ESANOFELE
GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA
15 GIORNI DI CURA
GUARIGIONE CERTA
F. BISLERI & C. MILANO

F. Cogolo
unico estirpatore dei GALLI. Via Savorgnana
Dietro richiesta si reca in Provincia.

PASIAN DI PRATO (Santa Caterina)
Fabbrica ACQUE GASOSE e SELTZ
DELLA PREMIATA DITTA
Italice Piva - Udine
FABBRICHE
Udine - Palmanova - Pasian di Prato
DEPOSITO
Ghiaccio e Birra della Ditta F. Dormisch

SERAFINI COSTANTINO
FABBRICA e MAGAZZINO
MOBILI
Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi
APPARTAMENTI COMPLETI
SEMPRE PRONTI
UDINE - Circonvallazione interna tra le Porte Grazzano e Venezia
Telef. 95
PAGAMENTI A PRONTI



Loche
ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC
F. BISLERI & C. - MILANO
Quale è il migliore regalo di Pasqua???
Un biglietto della Lotteria Nazionale che concorre a tre milioni di premi.

CEDESI
per motivo partenza un tico Albergo in Udine.
VENDESI
posizione centrale Casa signorile. Per trattativo e schiarimenti rivolgersi S. G. Caffè Roma - Udine.

CASA DI SALUTE
del dottor
A.º Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 308

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

GRANDE EMPORIO SPORTIVO - PREMIATA OFFICINA MECCANICA DI
AUGUSTO VERZA
Mercatovecchio - Udine
Deposito e Rappresentanza delle Biciclette
E. I. A. T. - Torino
PEUGEOT - Valentigney (Parigi)
FOX-FABRE & GAGLIARDI - Milano
THE NEW HUDSON - Birmingham
STUCCINI & COMP. - Milano
MILANO - Alessandria
BICICLETTA POPOLARE L. 130
Deposito accessori pezzi di ricambio e di costruzione
Grande assortimento Pneumatici e camere d'aria per Biciclette e Automobili.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria
Girolamo Barbaro
Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33
Specialità Focaccine
Confetti cioccolato Biscotti, Vini, Liquori di lusso Nazionali ed Esteri
Riccio assortimento bomboniere, cartonaggi e sacchetti raso.
Speciale servizio in argento
per Nozze, Battesimi e Soirs ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

Pasticceria L. DALLA TORRE
UDINE - Via Mercerie - UDINE
FOCACCE PASQUALI
Premiate all'esposizione di Roma 1908
con massima onorificenza
La Ditta s'incarica per le spedizioni

MOTO-REVE
La migliore e più leggera Motocicletta in commercio.
Rappresentante depositario per Udine e Provincia
GIOVANNI NADALI
UDINE - Arco Via Manin - MAGAZZINO Piazza Umberto I.º - UDINE

LA SARTORIA
Alla Città di Parigi
UDINE - Piazza V. F. casa Elfero - UDINE
avvisa la sua Spett. Clientela che per la nuova stagione è fornita di un ricco assortimento di
STOFFE INGLESI e NAZIONALI
delle ultime creazioni.
SOPRABITI D'OGNI GENERE
N. B. - Dato il crescente lavoro la suddetta Sartoria ha ingranditi i propri locali adibiti ad uso laboratorio, in modo da poter soddisfare alle esigenze della Spettabile Clientela.

Quanto prima sarà chiusa la vendita dei Biglietti

DELLA

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE ITALIANA

Amministrata dalla BANCA D'ITALIA

A favore delle Esposizioni Internazionali di Roma e Torino 1911

Ogni biglietto concorre a 40,000 premi per lire 3,000,000 sorteggiati in:

Tre Estrazioni a date irrevocabili

1. Giugno - 15 Ottobre 1911 - 15 Gennaio 1912

Due premi di approssimazione per ognuno dei primi tre estratti di ogni sorteggio.

Premi da 1,500,000 - 150,000 - 120,000 - 49,500 - 30,000 - 21,000 - 9,000 etc. etc.

Il pagamento dei premi (senza alcuna ritenuta) viene fatto in contanti dalla BANCA D'ITALIA.

Ogni biglietto costa Lire TRE ed è divisibile in terzi.

Sono in vendita presso la Banca d'Italia a Roma (Servizio Lotterie) e presso tutte le Sedi e Succursali della Banca stessa, del Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana, Banca Russa, Genova e presso tutte le principali Banche, Banchieri, Cambia Valute e Banchi Lotto del Regno.



L'ESTRATTO DI CARNE fabbricato da circa mezzo secolo dalla mondiale Compagnia LIEBIG è di qualità sempre costante ed il solo ESTRATTO DI CARNE che possa vantarsi d'essere preparato secondo il processo dettato per: alimento dal celebre scienziato Justus von Liebig. Ogni vaso di questo Estratto porta la firma azzurra J. von Liebig.

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

Ferro China Rabarbaro

alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata

Farmacia P. DEL SAL - Padova di Pordenone

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

BENEDICTO ELOGIATO E RACCOMANDATO DALL'ILLUSTRE PROF. COMM.

ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto

Sig. V. I. SZATHVARY - Padova

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tónico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool. Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

FARMACIA

Preparazioni farmaceutiche speciali

BALSAMOL:

sciroppo contro le tossi: adatto per bambini

flac. L. 1.00

Sciroppo Ferro-China

Sciroppo

al latte fosfato di calce e ferro

Sciroppo

al protoioduro di ferro

Sciroppo iodotannico

ottimi ricostituenti per bambini

bottiglie L. 1.00

Olio fegato di merluzzo

aromatizzato

di facile somministrazione

e quindi facilmente tollerato

bottiglia L. 1.50

Olio fegato di merluzzo alla lecitina

(aromatizzato)

Potente ricostituente

bottiglia L. 2.50

Laboratorio Chimico Farmaceutico del Dott. Giacomo Bertossi

successore ad Azzo Vatta

Borgo Aquileja -- PALMANOVA -- Borgo Aquileja

Gabinetto medico per soccorsi d'urgenza

La Farmacia è provvista di medicinali i più puri, delle principali ditte (Erba, Merk ecc.), dei prodotti della Ditta Wellcome di Londra, di flaconi per iniezioni (in prevalenza della Ditta Cav. Monico di Venezia), di specialità nazionali ed estere, oggetti di gomma, materiale per medicazione ed acque minerali.

Laboratorio completo per analisi chimiche e bromatologiche, a disposizione anche dei Signori Medici e Veterinari.

Deposito ossigeno compresso

della Ditta P. SOMMARIVA di BOLOGNA

Deposito sieri antidifterici a comune ed alta potenzialità, siero antitetanico, antistreptococcico, gelatinoso, ecc. ecc.

Servizio notturno

Laboratorio con adatti apparecchi per PREPARAZIONI FARMACEUTICHE SPECIALI, delle quali si manda listino completo franco di porto, dietro semplice richiesta.

Preparazioni Farmaceutiche speciali

Emulsione d'Olio fegato di Merluzzo agli ipofosfiti

inalterabile, di sapore gradevole

bottiglie da L. 1.00 - 1.50 - 3.00

PILLOLE TONICO - RICOSTITUENTI

ottime contro le anemie

scatt. da L. 1.00 - 1.50

MISTURA TONICO-RICOSTITUENTE

ottimo liquore tonico ricostituente, febbri-fugo

bottiglie da L. 1.40 - 1.50 - 3.00

PILLOLE ANTIBEXICHE

si usano contro tutte le tossi: sono di una azione veramente miracolosa.

scatt. da L. 0.50 e 1.00

PILLOLE PURGATIVE ANTIEMORROIDALI

purgano e rinfrescano senza produr disturbi

scatt. da L. 0.50 e 1.00